

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

N. 14

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria in Prima Convocazione

- Seduta Pubblica -

Oggetto: RELAZIONE CONSUNTIVA PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 C. 612, LEGGE 190/2014).

Addi **DICIOTTO MARZO DUEMILASEDICI**, alle ore **18:10** Solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente disposizione di legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti:

1) SANTONI ALESSANDRO	Presente
2) MONCIATTI GABRIELE	Presente
3) BORELLI PIERLUIGI	Presente
4) STEFANINI PAOLA	Presente
5) NIVAZZI FRANCESCA	Assente
6) CAROSI LORENZA	Presente
7) BERNARDONI DAVIDE	Presente
8) VEZZANI MICHELA	Presente
9) BICHICCHI MATTEO	Presente
10) STEFANINI MASSIMO	Presente
11) VENTURI FAUSTO	Presente
12) VENTURA MICHELA	Assente
13) NANNONI MASSIMO	Assente

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **BRIZZI CLEMENTINA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: **STEFANINI PAOLA, MONCIATTI GABRIELE, STEFANINI MASSIMO**

OGGETTO: Relazione consuntiva piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, c. 612, Legge 190/2014).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco espone l'argomento che riguarda il processo di razionalizzazione delle società partecipate imposto dalla legge. Elenca gli obiettivi perseguiti dal legislatore ed i requisiti che devono possedere le società partecipate (dirette ed indirette).

Il piano è stato approvato lo scorso anno con delibera di Consiglio comunale, successivamente integrato, ed è stato pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente ed inviato alla Corte dei Conti.

Esponde nel dettaglio la relazione a consuntivo delle azioni previste nel piano.

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;
- lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato";
- il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
 - soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
 - eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
 - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenimento dei costi di funzionamento.

PREMESSO CHE:

- a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con Deliberazione di Consiglio

Comunale n.5 del 13.03.2015 successivamente integrato e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24.04.2015 (di seguito, per brevità, “Piano 2015”);

- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 29.04.2015;
- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione <http://www.comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it> nella sezione Amministrazione trasparente – Enti controllati
- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una “relazione” nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la relazione è proposta dal Sindaco;
- la stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;
- al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

PREMESSO INFINE CHE questa assemblea ha esaminato la Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, che al presente si allega quale parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, così come riportati nell'allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESENTI N° 10 **ASTENUTI** Nessuno,
VOTAZIONE PALESE: **VOTANTI** N° 10, **FAVOREVOLI** N° 10, **CONTRARI** Nessuno,
espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **DI APPROVARE E FARE PROPRIA** la Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, proposta dal Sindaco, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO CHE** sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);
4. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito web del Comune di San Benedetto Val di Sambro, nella Sezione Amministrazione Trasparente – enti controllati;
5. **DI TRASMETTERE** il presente atto alla Corte dei Conti in ottemperanza del dettato normativo;
6. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** con separata, successiva ed **UNANIME** votazione , resa nei modi di legge a mente dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
(Città Metropolitana di Bologna)
Via Roma, 39 - 40048 S.BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO)
Tel . 0534.95026 FAX 0534.95595

C.F. 80014530374

P.IVA 00702201203

PEC:comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it

<http://www.comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it>

Relazione conclusiva

del

Piano di razionalizzazione

delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge n. 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n.5 del 13.03.2015 successivamente integrato e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24.04.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 29.04.2015 mediante PEC.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione <http://www.comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it> nella sezione Amministrazione trasparente – Enti controllati.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare *l'accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una “*relazione*” nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione <http://www.comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it> nella sezione Amministrazione trasparente – Enti controllati.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

II – Le partecipazioni dell’ente

1. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell’approvazione del Piano 2015, il nostro Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

DENOMINAZIONE/ SEDE	PARTECIPAZIONE							
	%	azioni/quote possedute	valore nominale	durata	importo totale posseduto	Pareggio di bilancio nel triennio 2011-2013	Numero amministratori	Numero dipendenti (rilevazione 2013)
Hera S.p.A Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 40127 Bologna P.IVA/CF: 4245520376	0,19197	2.140.457,00	€ 1,00	31/12/2100	€ 2.140.457	si	19	6539
Cosea Ambiente S.p.A. Via Berzantina-casola, n.30/10, 40030 Castel Di Casio, (Bo) P.IVA/CF:0236771206	4,52%	21.604,00	€ 1,00	31/12/2030	€ 21.604,00	si	3	73 (al 31/12/2014)
Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali Via Berzantina 30/10 40030 Castel Di Casio (Bo) P.IVA/CF:00579851205	4,71%	270.577,16	€ 1,00	21/05/2053	€ 270.577,16	si	3	19 (al 31.12.2014)
LEPIDA S.p.A. Viale Aldo Moro n. 64 40100 Bologna (BO) C.F./P.IVA:02770891204	0,005%	1,00	€ 1.000,00	31/12/2050	€ 1.000,00	si	3	52

2. Le partecipazioni societarie indirette

Il Comune di San Benedetto Val di Sambro detiene attraverso il CO.SE.A. Consorzio, le seguenti partecipazioni indirette:

DENOMINAZIONE/ SEDE	PARTECIPAZIONE							
	%	azioni/q uote possedute	valore nominale	durata	importo totale posseduto	Pareggio di bilancio nel triennio 2012-2014	Numero amministratori (rilevazione 2014)	Numero dipendenti (rilevazione 2014)
CO.SE.A. Tariffa & Servizi Srl Via Berzantina , 30/10 40030 Castel di Casio BO P.IVA/CF: 02510481209	100 %					no	1	7
Sistemi Biologici Srl Loc. Pian di Termine Via Brennero 51020 Piteglio , (PT) P.IVA/CF:04563940487	51 %					si	2	4
GAL Scarl Viale Silvani 6 40122 Bologna P.IVA/CF:02323051207	2,7485 %					no	14	3

3. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di San Benedetto Val di Sambro fa parte **dell’Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese** ed inoltre il Comune partecipa al **Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali** per una quota pari al 4,71%.

L’adesione all’Unione dei Comuni, ed al Consorzio Co.Se.A. sopracitati, essendo “*forme associative*” di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

Al fine di rendere più agevole la lettura della relazione conclusiva del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni, sottoscritta e proposta dal Sindaco, ai sensi del comma 612 dell'articolo unico della Legge n. 190/2014, viene riportato il Piano operativo di razionalizzazione approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 13.03.2015, successivamente integrato e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24.04.2015, con evidenziate le azioni intraprese in attuazione del suddetto Piano.

1. HERA S.p.A

HERA S.p.A. ha finalità di pubblico interesse essendo una multiutility che opera nel settore dei servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, legati al ciclo idrico (potabilizzazione, depurazione, fognatura), energetico (distribuzione e vendita energia, risparmio energetico, soluzioni innovative ecc.) ed ambientale (raccolta e trattamento rifiuti).

Il Comune di San Benedetto Val di Sambro è proprietario di 2.140.457,00 azioni di HERA SpA pari allo 0,19197% del capitale sociale. I titoli azionari di HERA SpA sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana. La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria. La quota di capitale di HERA SpA in punto di diritto è una "partecipazione societaria", ma trattandosi di azioni quotate sul mercato mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al pacchetto azionario in HERA SpA del Comune esulano dal presente.

Lo scopo del comma 611 della legge di stabilità è di ridurre il numero delle società pubbliche locali, giudicate inefficienti dal legislatore, e non certo quello di mettere sul mercato i pacchetti azionari di società quotate in borsa.

2. Cosea Ambiente S.p.A.

Cosea Ambiente S.p.A ha finalità di pubblico interesse avendo ad oggetto la gestione integrata del servizio rifiuti urbani ed assimilati secondo le normative in materia (Art. 2 Statuto della Società) e quindi di un servizio di interesse generale.

La Società presenta le caratteristiche dell'organismo c.d. in house, che la legislazione comunitaria, nazionale e regionale considera condizione necessaria per poter procedere ad affidamenti diretti di servizi pubblici. Cosea Ambiente S.p.A è stata direttamente incaricata nel Dicembre 2004 dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici Locali di Bologna ATO 5 (ora denominata ATERSIR), dello svolgimento per il territorio del Comune di San Benedetto Val di Sambro delle attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, riconducibili alla categoria dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Tale affidamento è avvenuto considerato che la Società era gestore esistente e possedeva i requisiti di "salvaguardabilità" richiesti dalla normativa regionale vigente (art. 16, comma 1, L.R. 25/1999 e s.m.i.) e anche se all'interno del territorio provinciale Bolognese è presente Hera SpA, la Società Cosea Ambiente opera in un circoscritto perimetro territoriale c.d. Area Montana, descritta fin nel Piano di prima attivazione del servizio gestione rifiuti urbani ed assimilati della Regione Emilia-Romagna del 9 dicembre 2004. Inoltre a seguito della Deliberazione di Consiglio Comunale n.76 del 21.11.2011 avente ad oggetto "Indicazioni per l'Autorità d'Ambito dei servizi pubblici di Bologna relative alla conferma dell'affidamento diretto del servizio rifiuti e N.U. a COSEA Ambito S.p.A.", i 24 Comuni Soci di Cosea Ambiente S.p.A. hanno richiesto alle Regioni ed alle Autorità di Ambito competenti la conferma delle aree omogenee esistenti poiché il mantenimento in capo ai Comuni del governo dei servizi pubblici, di crescente rilevanza ambientale, economico-sociale, contribuirebbe a ridurre il rischio di marginalizzazione del territorio.

Considerato inoltre che, con riferimento ai servizi pubblici locali di rilevanza economica, come previsto dall'art. 4, D.L. 138 del 13 agosto 2011, convertito con modificazioni in L. 14 settembre 2011, n. 148, a Cosea Ambiente si può affidare direttamente il servizio di gestione del servizio rifiuti una volta verificato il rispetto delle condizioni previste dalla normativa per la qualifica di in house providing (proprietà interamente pubblica, applicazione del controllo analogo da parte degli enti concedenti, svolgimento delle attività prevalentemente per gli stessi), e che spetta all'ex Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici Locali di Bologna ATO 5, ora denominata ATERSIR (Agenzie d'Ambito Territoriale Ottimale), il sistema di regolazione e di organizzazione territoriale in Emilia-Romagna per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione dei Rifiuti attraverso speciali forme di cooperazione tra Enti locali.

E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione societaria all'interno di Cosea Ambiente S.p.A. in quanto risultano rispettati i criteri dell'art. 3 comma 27 della legge 244/2007 ed i criteri sopracitati previsti dai commi 611 e seguenti della legge 190/2014 in particolare:

- a) ha finalità di interesse pubblico indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente,
- b) la società è composta da un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori;
- c) l'ente non detiene partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) si rileva che la società ha conseguito il pareggio di bilancio nell'ultimo triennio;
- a) la Società **non rientra nell'ipotesi prevista dalla L.190/2014 art.1 co.611 Lett.b)** (società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti); i dipendenti a tempo determinato e indeterminato alla data del 31/12/2014 risultano pari a 73; i Consiglieri di Amministrazione alla data del 31/12/2014 risultano pari a 3 (tre);
- b) **è data attuazione a quanto previsto dalla L.190/2014 art.1 co.611 lett.e)** (contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni) in quanto: **relativamente ai criteri e alle modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi** sono adottati i provvedimenti di cui all'art.18 comma 2 del D.L. 112/2008 (convertito in L. 133/2008) come da ultimo riformulato dall'art.4 comma 12-bis del D.L. 66/2014. In particolare il

“REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DI RECLUTAMENTO E DI GESTIONE DEL PERSONALE DI COSEA AMBIENTE SPA” adottato dalla Società individua i principi, le regole e le modalità procedurali generali cui Cosea Ambiente SpA deve attenersi nella ricerca, selezione e inserimento di personale, e all'ART.3 – POLITICA DEL PERSONALE prevede che ogni anno l'Assemblea dei Soci approvi il “Piano delle Assunzioni del personale e delle collaborazioni” che individua il fabbisogno di risorse umane necessario ad assicurare il funzionamento societario, nel rispetto degli obiettivi stabiliti dai contratti di servizio e dell'equilibrio economico della Società. Il Regolamento prevede che il “Piano delle Assunzioni” sia parte integrante del Bilancio Preventivo Annuale, e che nel caso di nuove esigenze, il Consiglio di Amministrazione porti tali variazioni all'attenzione dell'Assemblea dei Soci in occasione della Relazione del primo semestre dell'esercizio e in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo nella Relazione sulla gestione ex art.2428 C.C., sempre con le modalità e tempistiche previste in tema di CONTROLLO ANALOGO dall'art.32 dello Statuto societario; il “Piano delle Assunzioni del personale e delle collaborazioni” per l'esercizio 2014 è stato approvato con Delibera dell'Assemblea dei Soci il 27/06/2014; quanto ai costi del personale si applica il C.C.N.L. Federambiente, e sono sottoscritti Accordi di secondo livello recependo le indicazioni dell'Assemblea Soci;

- c) **relativamente al numero e al costo dei componenti il Consiglio di Amministrazione** è stata data attuazione all'art.1, comma 729, della Legge finanziaria 2007, e all'art. 4 comma 5 del D.L. 95/2012 come modificato dall' art.16 del D.L. 90/2014 convertito con legge 114/2014 (numero massimo di consiglieri in società partecipate), è stata data attuazione per i compensi lordi annuali onnicomprensivi attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 725 della Legge Finanziaria 2007, come modificato dall'art.61, commi 12 e 13 del D.L. 112/2008, e sono rispettati i commi 726, 727 e 728 dell'art.1 della Legge Finanziaria 2007 (altre disposizioni relative ai compensi agli amministratori di società partecipate), l'art.6 comma 6 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010 (riduzione del 10 per cento dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione) e l'art.4 comma 5 del D.L. 95/2012 come modificato dall'art.16 del D.L. 90/2014 convertito con legge 114/2014 (costo complessivo organi amministrativi nel 2015 non superiore all'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013).

3. LEPIDA S.p.A

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione societaria in LEPIDA S.P.A, società a totale ed esclusivo capitale pubblico, costituita dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 11/2004 per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività in quanto risultano rispettati i criteri dell'art. 3 comma 27 della legge 244/2007 ed i criteri sopracitati previsti dai commi 611 e seguenti della legge 190/2014 in particolare:

- a) ha finalità di interesse pubblico indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente tra cui la realizzazione, la gestione e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della Legge regionale n. 11/2004,
- b) la società è composta da un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori;
- c) l'ente non detiene partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) si rileva che la società ha conseguito il pareggio di bilancio nell'ultimo triennio.

4. COSEA Tariffa & Servizi – partecipata di Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali (Partecipazione indiretta)

COSEA Tariffa & Servizi, Società a responsabilità limitata con socio unico CO.SE.A., con un capitale sociale di € 2.450.000 interamente versato, è stata costituita il 28.12.2004 a seguito del conferimento del ramo di azienda di CO.SE.A., al fine di gestire e sviluppare al meglio, attraverso una struttura organizzativa a ciò dedicata, i servizi di consulenza, assistenza tecnica e supporto operativo alle attività di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi locali, i servizi tariffari e di Information Technology per i Comuni consorziati. La costituzione di tale società, che riveste le funzioni di braccio operativo del Consorzio, ha consentito di valorizzare in maniera adeguata ed univoca il patrimonio di competenze, conoscenze, professionalità e tecnologia sviluppato negli anni.

La Società nello specifico ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi:

- dei servizi di consulenza specialistica e delle attività complementari, connesse ed accessorie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale degli Enti Locali;
- dei servizi di consulenza e supporto alla predisposizione e gestione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e di qualsiasi altra tariffa per la gestione di servizi alla collettività;
- dei sistemi informativi territoriali ed ambientali;
- dei servizi di Information Communicatio Technologies;
- dei servizi di informazione;

Si dà atto che risultano rispettati i criteri dell'art. 3 comma 27 della legge 244/2007 ed i criteri sopracitati previsti dai commi 611 e seguenti della legge 190/2014 in particolare:

- ha finalità di interesse pubblico indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;
- la società è composta da un numero di dipendenti (7) superiore a quello degli amministratori (1);
- l'ente non detiene partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da COSEA Tariffa & Servizi;
- si rileva che la società non ha registrato perdite di bilancio nell'ultimo esercizio (il bilancio di esercizio 2014 è in corso di redazione).

Pertanto l'Amministrazione ha ritenuto di non dover avanzare alcuna richiesta di dismissione ai competenti organi consortili.

5. SISTEMI BIOLOGICI – partecipata di Co.Se.A Consorzio Servizi Ambientali (Partecipazione indiretta)

Sistemi Biologici e la società mista pubblico/privato di cui CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali detiene il 51% del capitale sociale, costituita per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto per la produzione di compost da materiale organico in località Tana Termini nel comune di Piteglio (PT). La costruzione di tale impianto fu fortemente voluta sin dai primi anni 2000 dalla compagine toscana del Consorzio per dotare il proprio territorio (e l'intera porzione della Regione Toscana su cui gravita) di un impianto specifico atto a stimolare la crescita della raccolta differenziata del rifiuto organico e quindi il suo recupero ed a consentire una migliore gestione della logistica e della raccolta nelle province toscane ed emiliane, garantendo la certezza dei flussi finali di destinazione dei rifiuti raccolti.

La società si occupa di:

- gestione dell'impianto di compostaggio sito in Piteglio (PT);
- produzione di compost attraverso operazioni di trasformazione dei rifiuti e relativa commercializzazione;
- produzione e commercializzazione di prodotti ammendanti vegetali semplici e composti, di concimi e fertilizzanti in genere;
- raccolta, pretrattamento, trasformazione di biomasse e commercializzazione dei prodotti ottenuti.

L'Assemblea consortile con atto n.34 del 3.11.2014, valutato che permane l'interesse pubblico, ed in particolare quello dei Comuni toscani aderenti al Consorzio, a mettere a disposizione l'impianto alle esigenze di trattamento e recupero rifiuti del territorio del Consorzio non solo attraverso lo strumento giuridico della Convenzione sottoscritta da Sistemi Biologici Srl con ATO Toscana Centro ma anche tramite la disponibilità di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali a cedere il pacchetto di quote detenute nella società, ha deliberato di procedere alla cessione delle quote societarie detenute con procedura ad evidenza pubblica, da perfezionarsi entro l'anno 2015.

Poiché alla data di redazione della presente relazione CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali non ha pervenire alcuna comunicazione in merito alla cessione delle quote societarie detenute con procedura ad evidenza pubblica, come deliberato dall'Assemblea consortile con atto n.34 del 3.11.2014, in data 15.03.2016 è stato inviato a CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali il prot. n.2016/00002194, a firma del Sindaco, con il quale si chiedeva notizie in merito.

6. GAL BOLOGNA APPENNINO – partecipata di Co.Se.A Consorzio Servizi Ambientali (Partecipazione indiretta)

GAL Appennino Bolognese Società Consortile a R.L. La Società è partecipata per il 2,7485% dal Co.Se.A. Consorzio ed ha per oggetto la promozione dello sviluppo integrato e dell'occupazione, in coerenza con gli obiettivi dei Piani di sviluppo regionali, provinciali e locali; ha un capitale sociale di €68.893,00 interamente versato.

Il GAL Bologna Appennino nasce grazie al Programma europeo Leader Plus che sostiene lo sviluppo di attività innovative in ambito rurale, realizzato e gestito da soggetti che compongono il tessuto socio-economico del territorio di riferimento. Nel periodo di programmazione 2001-2006 il GAL ha attuato un Piano di Azione Locale per la valorizzazione e la promozione del patrimonio locale di produzioni, ambiente, cultura, paesaggio e risorse umane del territorio appenninico bolognese. Nel periodo di programmazione successivo il GAL ha gestito un Piano di Azione Locale che ha consentito di attivare investimenti sul territorio dell'Appennino Bolognese per circa 15 milioni di Euro.

Era intenzione dell'Amministrazione rappresentare nel corso del 2015, presso gli organi competenti, la necessità di dismettere della partecipazione societaria in GAL Appennino Bolognese, in quanto non risultano rispettati i criteri dell'art. 3 comma 27 della legge 244/2007 ed i criteri sopraccitati previsti dai commi 611 e seguenti della legge 190/2014 in particolare anche se ha finalità di interesse pubblico indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed il Comune non detiene partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da GAL Appennino Bolognese Società Consortile,, la società è composta da un numero di amministratori (14) superiore a quello degli dipendenti (3). Si rileva che la società ha registrato perdite di bilancio nell'ultimo triennio.

In data 13.01.2016 è stato inviato a CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali il prot. n.2016/0000277, a firma del Sindaco, avente ad oggetto "Dismissione partecipazione societaria GAL Appennino Bolognese Scarl" con il quale si chiedeva formalmente la dismissione della partecipazione societaria in GAL Appennino Bolognese Scarl, in quanto non risultavano rispettati i criteri dell'art. 3, comma 27, della legge 244/2007 ed i criteri sopraccitati previsti dai commi 611 e seguenti della legge 190/2014; alla data di redazione della presente relazione, CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali non ha fatto pervenire alcuna comunicazione in merito. Si provvederà a sollecitare una risposta formale in merito.

San Benedetto Val di Sambro, 15.03.2016

f.to Il Sindaco
Ing. Alessandro Santoni

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

Città Metropolitana di Bologna

Allegato alla delibera n. 14 del 18/03/2016

Avente ad oggetto: **Relazione consuntiva piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (Art. 1 c. 612, Legge 190/2014).**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e sue modifiche e integrazioni e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

Addì, 18/03/2016

IL RESPONSABILE DI AREA
(F.to Dott.ssa Battani Elisabetta)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

Addì, 18/03/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Dott.ssa Battani Elisabetta)

=====

(*) Motivazione: _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Santoni Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brizzi Clementina

Il sottoscritto RESPONSABILE DI AREA, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata dal **31/03/2016** al **15/04/2016** per 15 gg. consecutivi nel sito istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, 69).

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Dr. Barbi Paolo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile
- essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Lì **18/03/2016**

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Dr. Barbi Paolo

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

San Benedetto Val di Sambro, 31/03/2016

L'INCARICATO
